



**ACCORDO RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE FONDO RETRIBUZIONE DI  
POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENTI PER L'ANNO 2020**

A seguito del parere favorevole relativo alla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la coerenza tra le norme del contratto decentrato integrativo e le norme del Contratto Nazionale di Lavoro del “Comparto Regioni ed Autonomie Locali personale dirigente” espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 31/12/2020 (prot. n. 1419) sul presente testo relativo alla ripartizione del fondo retribuzione di posizione e risultato per il personale dell'area dirigenziale per l'anno 2020 e dell'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva espressa dal sindaco metropolitano con decreto n. 18 del 23/02/2021, (prot. 9190), il giorno 2/03/2020, presso la sede della Città metropolitana a Venezia - Mestre, in teleconferenza, ha avuto luogo l'incontro tra:

- **la DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA** per la contrattazione decentrata integrativa relativa al contratto area della dirigenza Regioni Autonomie Locali, che risulta così costituita:

Segretario Generale – Dott. Michele Fratino

- Presidente

- **la DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE** così costituita:

***rappresentante aziendale:***

dott. Matteo Todesco

***responsabile territoriale della Organizzazione Sindacale per l'area della dirigenza:***

Direl - D.ssa Maria Maddalena Morino

- 1) le parti prendono atto della consistenza del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2020, costituito ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999, come da allegato al presente accordo;
- 2) le parti concordano la seguente distribuzione del fondo di cui al precedente punto 1):  
parte stabile 2020: € 452.412,50  
di cui € 349.306 per retribuzione di posizione;  
ed € 103.106,50 per retribuzione di risultato.  
Eventuali economie potranno essere destinate all'incentivazione di speciali progetti a durata limitata nel tempo, secondo quanto previsto dal sistema della performance dell'ente;
- 3) le Parti concordano di riconvocarsi nel mese di gennaio per confrontarsi sulle novità introdotte dal DPCM pubblicato in GU n. 314 del 19/12/2020.



Città metropolitana  
di Venezia

Il presidente della delegazione trattante di parte pubblica

Segretario Generale – Dott. Michele Fratino

---

**DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE** così costituita:

*rappresentante aziendale:*

Dott. Matteo Todesco

---

*responsabile territoriali delle Organizzazioni Sindacali per l'area della dirigenza:*

Direl - D.ssa Maria Maddalena Morino

---



# Città metropolitana di Venezia

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER L'ANNO 2020 DIRIGENTI EX CCNL 98/2001 - ART. 26.	
DESCRIZIONE	ANNO 2020
a) retribuzione di posizione anno 1998	335.119,59
a1) retribuzione di risultato anno 1998	17.185,62
b) le economie di gestione ex art. 43 legge n. 449/97	
c) risparmi ex art. 2 - comma 3 - del D. L.vo n. 29/93	
d) 1,25% del monte salari della dirigenza (lire 1.630.770.000) per l'anno 1997, che è pari a lire 20.385.000	10.527,97
e) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza	
f) trattamento incentivante dei dirigenti trasferiti da altri enti	
g) retribuzione individuale di anzianità e maturato economico ex art. 35 - c. 1 - lett. b) del CCNL 10.4.96 dei dirigenti cessati dall'1.1.98 in poi	73.009,41
i) le risorse ex art. 32 del CCNL 98/2001 (onnicomprensività del trattamento economico)	
2) Integrazione pari all'1,2% del monte salari 1997 se sussistono le disponibilità di bilancio	
3) adeguamento del fondo ai sensi dell'art. 3 del Contratto integrativo 1998/2001 area della Dirigenza siglato in data 01.03.2001	66.106,48
3) adeguamento del fondo ai sensi dell'art. 3 del Contratto integrativo 1998/2001 area della Dirigenza siglato in data 01.03.2001	42.496,11
Incremento CCNL 22.02.2006 - art. 23 comma 1): importo annuo di € 520,00 per tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti alla data dell'1.1.2002 (DGP 2002/00162 e 2002/00163 DEL 12/06/2002: N. 16 DIRIGENTI) (€ 520 x 16 = € 8.320,00)	8.320,00
Incremento CCNL 22.02.2006 - art. 23 comma 3): importo pari a 1,66% monte salari anno 2001 (pari ad € 929,023 x 1,66% = € 15.421,80) a decorrere dall'1.1.2003	15.422,00
Incremento CCNL 14.05.2007 - art. 4 comma 1 biennio economico 2004-2005: incremento importo annuo di € 1.144,00 per le posizioni dirigenziali ricoperte (€ 1,144,00 X N. 13 dirigenti in servizio)	14.872,00
Incremento CCNL 14.05.2007 - art. 4 comma 4 biennio economico 2004-2005: incremento importo pari allo 0,89 del monte salari anno 2003 (pari ad € 1.187.779)	10.571,23
Incremento CCNL 22.02.2010 - art. 16 comma 1 biennio economico 2006-2007: incremento importo annuo di € 478,40 per le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2007 (€ 478,40 X N. 11 dirigenti in servizio)	5.262,40
Incremento CCNL 03.08.2010 - art. 5 comma 1 biennio economico 2008-2009: incremento importo annuo di € 611,00 per le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009 (€ 611,00 X N. 14 dirigenti in servizio)	8.554,00
art. 16 comma 4 biennio economico 2006-2007 incremento importo pari allo 1,78 del monte salari anno 2005 (pari ad € 1.083.167)	19.280,00
art. 5 comma 4 biennio economico 2008-2009 incremento importo pari allo 0,73 del monte salari anno 2007 (pari ad € 1.016.975)	7.423,92
<b>TOTALE FONDO ANNO 2020</b>	<b>634.150,73</b>
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO DAL 2011 AL 2014 - Art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 - fondo 2010 "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio". "A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" Circolare n. 8/2015 della R.G.S.</b>	
Art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 - decurtazione fondo parte fissa limite 2010	-15.813,00
Art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 -decurtazione fondo parte fissa riduzione proporzionale personale cessato	-50.092,70
<b>TOTALE FONDO ANNO 2020</b>	<b>568.245,03</b>
	Fondo 2015: 565.515,62
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO ANNO 2016 - Art. 1, comma 236, Legge stabilità anno 2016 - "A decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".</b>	<b>565.515,62</b>
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO - Art. 23, COMMA 2, Decreto lgs. n. 75/2017 "A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016". Gli enti che hanno sfiorato il patto di stabilità nel 2015, ..., possono ora considerare come tetto del fondo del 2017 quello del fondo stanziato nel 2015 ridotto delle cessazioni di personale avvenute nel 2016. La decurtazione del fondo parte fissa: riduzione proporzionale personale cessato ammonta ad € 113.103,12.</b>	<b>-113.103,12</b>
<b>TOTALE FONDO ANNO 2020</b>	<b>452.412,50</b>
Retribuzione di posizione	349.306,00
Retribuzione di risultato	103.106,50

Vista altresì la deliberazione di G.P. Reg. Ced n° 102168 del 10/04/01 che valutando la correlazione tra la retribuzione di risultato ed i compensi professionali percepiti dai dirigenti ai sensi dell'art. 37 del presente CCNL (norma per gli enti previsti di avvocatura), prevede: "...L'incentivo per i dipendenti inquadrati in qualifica dirigenziale concorre alla determinazione della relativa indennità di risultato prevista dal Contratto dei Dirigenti, dedotte le spese generali, quantificate nella misura forfettaria del 5%, tenuto conto delle risorse interne utilizzate. Qualora il premio incentivante previsto dal presente Regolamento venga attribuito in misura superiore all'importo della retribuzione di risultato spettante, quest'ultimo verrà ridotto in proporzione alle somme eccedenti e comunque per non più del 50%".